

Direttore

Giovanni CORDINI
Università degli Studi di Pavia

Comitato scientifico

Marco BROCCA
Professore Associato
Università del Salento

Paolo FOIS
Professore Ordinario
Università degli Studi di Sassari

Carlo Alberto GRAZIANI
Professore Ordinario
Università degli Studi di Siena

Sergio MARCHISIO
Professore Ordinario
“Sapienza” Università Di Roma

Vladimir PASSOS DE FREITAS
Magistrato
Brasile

Amedeo POSTIGLIONE
Direttore ICEF (International Court of the Environment Foundation)
Presidente on. della Corte di Cassazione

Alfred REST
Full Professor of International Law
Università di Colonia

Comitato redazionale

Damiano FUSCHI

Emma Annamaria IMPARATO

Angelo PAVESI

Guido SALA CHIRI

Alessandro VENTURI (Coordinatore)

DIRITTO E AMBIENTE

La collana "Diritto e Ambiente" intende offrire al lettore opere monografiche e studi collettivi che trattano i profili giuridici delle questioni ambientali da differenti angolazioni disciplinari. Da un lato l'ordito del diritto ambientale si delinea attraverso ricostruzioni della dottrina, della legislazione e degli apporti giurisprudenziali. Dall'altro vi sono studi che consentono lo svolgimento di aspetti fondamentali per comprenderne la struttura, come i testi dedicati ai principi, quelli che mettono a confronto, con metodo comparato, i vari ordinamenti, quelli che dedicano attenzione ad uno specifico settore dell'ambiente. Di fronte ad un quadro prospettico di tale ampiezza e consistenza ci si deve chiedere se emerge un filo conduttore, se è possibile indicare una traccia da seguire anche allo scopo di orientamento e di stimolo per ulteriori sviluppi. Penso che questo si possa trovare nell'idea per cui l'ambiente, per gli uomini, costituisce una condizione di esistenza e la qualità ambientale una esigenza a cui si collega la vita stessa dell'uomo sulla Terra.

La governance globale dell'ambiente

Incontro scientifico a Roma presso la sede della Società Italiana
per l'Organizzazione Internazionale (SIOI)

a cura di

Giovanni Cordini
Amedeo Postiglione

Contributi di

Giovanni Cordini
Cosimo Maria Ferri
Franco Frattini
Joshtrom Isaac Kureethadam
Alessandro Gianni
Ivano Iai
Umberto Leanza
Rosario Lembo
Paolo Maddalena
Stefano Maglia
Amedeo Postiglione
Maurizio Quagliuolo
Giampaolo Schiesaro
WWF Italia





Aracne editrice

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

Copyright © MMXVIII
Giacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

www.giacchinoonoratieditore.it
info@giacchinoonoratieditore.it

via Vittorio Veneto, 20
00020 Canterano (RM)
(06) 45551463

ISBN 978-88-255-1300-4

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: marzo 2018

Indice

- II Prefazione
Giovanni Cordini, Amedeo Postiglione

Parte I **Messaggi**

- 15 Messaggio del Sottosegretario di Stato
Cosimo Maria Ferri
- 17 Messaggio del Presidente della SIOI
Franco Frattini
- 19 ICEF : La Governance Globale dell'Ambiente
Amedeo Postiglione

Parte II **Relazioni e Interventi**

- 25 Le conferenze ambientali mondiali e la comparazione costituzionale. Criticità e punti di forza
Giovanni Cordini

- 29 Governare l'ambiente, l'economia e il futuro delle nostre
società
Alessandro Gianni
- 31 *Laudato Si'* e la governance globale dell'ambiente
Joshtrom Isaac Kureethadam
- 43 La giurisdizione universale sui crimini transnazionali
Ivano Iai
- 45 Stati e individui nella protezione dell'ambiente. Il diritto al-
l'ambiente come diritto umano fondamentale
Umberto Leanza
- 51 Nuovi strumenti giuridici internazionali per una governance
dell'acqua come diritto umano
Rosario Lembo
- 61 Uscire dalla crisi attuando la Costituzione
Paolo Maddalena
- 87 Disequilibrio sanzionatorio ambientale dopo la riforma degli
ecoreati e della c.d. 231 ambiente
Stefano Maglia
- 91 La protezione del patrimonio culturale a livello internazionale.
Un approccio antropologico
Maurizio Quagliuolo

- 101 Il ruolo delle associazioni ecologiche a favore della governance globale per l'ambiente
WWF Italia

- 111 Verso il crimine ambientale contro l'umanità
WWF, Giampaolo Schiesaro

Parte III

Allegati

- 125 Fondazione ICEF: Risoluzione finale
I partecipanti all'Incontro Scientifico "La Governance Globale dell'Ambiente"
- 129 Verso un Patto Mondiale per l'Ambiente. Il sostegno della Fondazione ICEF
- 133 Statuto dell'Agenzia Internazionale dell'Ambiente e della Corte Internazionale dell'Ambiente presentato dall'ICEF alla conferenza UNCED di Rio de Janeiro del 3-14 giugno 1992
- 141 Proposta di Risoluzione del Parlamento Europeo sulla creazione di un Tribunale Internazionale dell'Ambiente presso l'ONU, 1992
- 143 Studio CEE sul Progetto ICEF, 1993
- 159 Risoluzioni delle Conferenze internazionali organizzate dall'ICEF e da altre ONG

185 Alcune testimonianze di interesse nel Progetto ICEF da parte
 di governi raccolte nel periodo 1996–2000

199 Gli Autori

201 Bibliografia

Prefazione

GIOVANNI CORDINI, AMEDEO POSTIGLIONE*

Questo volume della collana “Diritto e Ambiente” raccoglie gli Atti della conferenza promossa dalla Fondazione ICEF (International Court of the Environment Foundation) presso la SIOI (Società Italiana per l’Organizzazione Internazionale) in Roma nel maggio 2017 con il titolo “La governance globale dell’ambiente”. In tale occasione si è svolto un ampio ed articolato dibattito sulle strategie globali per il “governo dell’ambiente” sottolineando le carenze che a tutt’oggi si riscontrano in ambito internazionale e che sembrano trovare conferma in occasione del dibattito suscitato dalle proposte relative al controllo delle emissioni e ai loro negativi effetti sul clima. La dichiarazione conclusiva del dibattito scientifico ribadisce la duplice esigenza di promuovere l’istituzione presso le Nazioni Unite di un organismo permanente per l’indirizzo e il controllo delle politiche ambientali a livello internazionale e di un efficace sistema giurisdizionale inteso a contrastare la criminalità internazionale e ad assicurare la tutela del fondamentale diritto all’ambiente. Queste esigenze sono sempre più improrogabili e attuali alla luce del dibattito in corso sul consolidamento dei principi ambientali in un “patto universale” a cui attribuire forza giuridica in sede internazionale.

Da oltre trent’anni la Fondazione ICEF, in collaborazione con le Istituzioni, la comunità scientifica e altre componenti della società civile nel mondo, ha scelto di offrire un contributo, con continuità di iniziative, in modo democratico, aperto ed indipendente, con anticipazione culturale chiara, soprattutto (ma non esclusivamente), sul tema di un possibile e necessario “governo globale ambientale”. Si tratta

* Giovanni Cordini, Professore ordinario di Diritto pubblico comparato presso l’Università degli Studi di Pavia. Amedeo Postiglione, Direttore ICEF.

certamente di una scelta ambiziosa che, tuttavia, sembra equilibrata in quanto fondata su alcuni pilastri:

- a) una Convenzione universale (e non una semplice dichiarazione di soft law) in tema di ambiente che comprenda i principi (in primo luogo il diritto umano all'ambiente), ma anche un nuovo assetto di governo costituito da un organo amministrativo ed uno giudiziario;
- b) una "Agenzia internazionale presso l'ONU con compiti di controllo, programmazione e gestione".

Un "Organo giudiziario permanente, in determinate circostanze reso accessibile anche agli individui ed alle associazioni, con competenza a giudicare sia le violazioni del diritto umano all'ambiente che i crimini ecologici internazionali, sia eventualmente le questioni relative all'osservanza delle Convenzioni internazionali da parte degli Stati in materia di ambiente, con compiti preventivi, inibitori e sanzionatori". Si riportano, in tal senso le parole del testo della "Dichiarazione finale della conferenza promossa dalla Corte di Cassazione italiana e da un Comitato promotore volontario, tenutasi a Roma presso l'Accademia Nazionale dei Lincei, dal 21 al 24 aprile 1989" dal titolo significativo: "Per un efficace diritto internazionale dell'ambiente e per l'istituzione di un Tribunale internazionale dell'ambiente presso l'ONU". Gli "Atti" di quella prima conferenza sono stati pubblicati dalle edizioni Giuffrè, Milano 1990.

Questa impostazione, lasciando sempre impregiudicata una libera valutazione nel merito, ha il pregio della chiarezza e conserva tutta l'originaria attualità. Le esigenze che la motivavano, nel corso del tempo, si sono rafforzate come si evince dall'ampia documentazione che, nel nostro volume, abbiamo voluto riprodurre in allegato.

PARTE I

MESSAGGI

Messaggio del Sottosegretario di Stato Cosimo Ferri

COSIMO MARIA FERRI*

Caro Amedeo,

Ringrazio di cuore per il graditissimo invito all'incontro scientifico sul tema "La Governance Globale dell'Ambiente" che si terrà presso la sede della SIOI, al quale, purtroppo, non potrò partecipare per concomitanti impegni, e prego di estendere i saluti più affettuosi agli organizzatori, agli illustri ospiti e a tutti i partecipanti.

Il tema della sicurezza ambientale si pone sempre più all'attenzione dell'opinione pubblica. La sensibilità crescente è frutto di un duplice percorso, il quale vede, da un lato, una maggiore consapevolezza ed educazione su queste tematiche e, dall'altro, l'accadimento costante di eventi dal forte impatto ambientale. È proprio in seguito ad essi se diverse entità statali nel mondo, sollecitate da forti reazioni della società civile, hanno adottato misure, anche straordinarie, per evitare il ripetersi di tali disastri.

A partire da Chernobyl, ad esempio, il mondo ha preso coscienza di come l'energia nucleare, usata a scopo civile, necessiti di essere usata con tutte le precauzioni del caso. Gli episodi di sversamento di petrolio, in alcune aree del pianeta, hanno dato vita a campagne mediatiche di portata storica per un mondo più verde e meno dipendente dagli idrocarburi.

L'Icef, in questo contesto è l'esempio virtuoso di come le Istituzioni non si sottraggono alle sfide della contemporaneità ma, al contrario, le

* Sottosegretario di Stato alla Giustizia.

accettano e si fanno promotrici di un cambiamento che non può non essere in primis culturale. È chiaro che un cambio di paradigma nell'approccio al tema dell'ambiente non può rimanere solo all'interno di consessi e riunioni tra esperti del settore, ecco perché anch'io sostengo pienamente lo sviluppo di una struttura globale di governance che operi secondo diverse modalità. Accanto ad un sistema di sviluppo ed implementazione di politiche pubbliche ecologiche è necessaria la nascita di uno specifico organismo giurisdizionale internazionale, titolare di pieni poteri. In ultimo è indispensabile il totale supporto e sostegno da parte delle Nazioni Unite, istituzione posta, per sua natura, a sostegno della pace e della sicurezza, anche ambientale.

Difendere la natura, ed agire contro coloro che violano norme e leggi di qualsiasi stato, significa difendere una pluralità di interessi. Il prossimo incontro scientifico rappresenta, a questo punto, una tappa imprescindibile del percorso che un giorno potrebbe portare all'istituzione di un tribunale internazionale dell'ambiente oltre che al pieno riconoscimento da parte degli stati nazionali del tema ambientale come prioritario rispetto alle varie politiche pubbliche. Lo sforzo compiuto negli ultimi anni in tale direzione, dagli esecutivi Ue ed extra-Ue, e che ha trovato una chiara finalizzazione con l'accordo di Parigi (COP21), pone delle solide basi allo scopo di implementare al meglio le politiche attive in ambito energetico-ambientale. Il G7, che si terrà a Taormina a fine mese, esprimerà ulteriormente, sono certo, l'esigenza che suddetti obiettivi dovranno trovare un'adeguata collocazione nell'agenda politica internazionale, sia in ambito nazionale che sovranazionale. Il percorso è ancora lungo ma la strada imboccata, verso un mondo più verde ed un'economia sostenibile, è quella giusta.

Con l'augurio di altre occasioni di incontro e confronto, nel rinnovarti i miei ringraziamenti, Ti invio i saluti più affettuosi.